«TU SEI IL PIÙ BELLO...»

Carissimi catechiste e catechisti, in quest'anno, dedicato alla *vita consacrata* (30/-11/2014 - 2/2/2016), ci lasciamo affascinare dalla «vocazione», come progetto di Dio su ciascuno, declinata in termini di bellezza, in sintonia con la scelta operata dalla Chiesa per la «52ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni», il cui tema verte su: «Vocazioni e santità: toccati dalla Bellezza. È bello con te». *La bellezza attrae,* suscita stupore, eleva l'animo, il cuore e tutto l'essere, verso qualcosa, o meglio, Qualcuno che ci supera e ci affascina. La bellezza fa entrare in una dimensione che è al di là e illumina la ragione. Si è nell'ambito del linguaggio simbolico, evocativo, che può aprire mente e cuore *verso nuovi orizzonti,* non raggiungibili dai «razionalisti» che pretendono di spiegare tutto con la scienza e rimangono, invece, intrappolati nei limiti della mente umana.

«La bellezza salverà il mondo», afferma il principe Miškin nell'*Idiota* di Dostoevskij. Una bellezza che, per essere percepita, richiede apertura, semplicità di cuore, capacità di stupore e di meraviglia. Una bellezza che non esclude il dolore e la sofferenza, in quanto non si risolve in un fatto estetico: chi è sensibile al bello e al vero, sa andare oltre e guardare alla *bellezza di Dio, l'Amante e il Presente* nel cuore di ogni persona e nel profondo di ogni realtà. Dove tale presenza è nascosta o oscurata, sa farla emergere, così da esprimersi come pace, serenità, armonia di essere. Sì, perché il bello si coniuga con il vero e con il bene, e cioè con l'amore.

«Vocazioni e santità: toccati dalla Bellezza», precisa don Leonardo D'Ascenzo, «è per noi itinerario pedagogico, cammino di santità che prende avvio dall'esperienza del bello o, più precisamente, dall'essere toccati dalla Bellezza. *Toccati da Dio stesso!* Sì, Dio è bellezza, dice S. Bonaventura, e fonte di ogni bellezza che trova piena manifestazione in Gesù, sposo bellissimo, che purificando fa belle tutte le cose, "rende belle le cose deformi, quelle belle ancora più belle, e queste, infine, bellissime" (*Hexaemeron,* XXI, 1,34)»*. E il salmo 45, riferendosi al Messia-Re, recita: «Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia» (v. 3). Gesù, il Figlio di Dio, nella Pasqua, *rivela lo splendore divino:* egli, Via, Verità e Vita, porta a compimento il progetto stupendo di amore di Dio per l'umanità, dando tutto di sé con la sua morte e, risorgendo, conduce all'unità, nell'amore, il bene, il vero e il bello. **Buona Pasqua in Gesù risorto, Bellezza del Padre!**

Per orientare i catechizzandi sulla vocazione come bellezza e sulla relazione con Dio-Bellezza, segnaliamo i sussidi dell'«Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni»; e, per animare i campi scuola estivi con ragazzi pe giovani, i sussidi delle suore Apostoline.

PERCORSO DI APRILE

La parabola del buon Samaritano, icona del Cristo, presenta tre uomini di cui uno solo è capace di relazione autentica e di dare aiuto, come ben rappresentato nell'immagine di copertina *(Le parabole di Gesù)*;

- *l'itinerario con i genitori* orienta ad essere solidali e a farsi prossimo dell'altro, superando le proprie paure;
- *con i fanciulli* conduce ad affinare la propria attenzione verso gli altri per essere strumenti di bene;
- *con i ragazzi* orienta, tramite dinamiche, ad amare con gioia Dio e gli altri, e a fare della vita un dono;
- *il segno* è una valigetta con il *kit* del Samaritano.
- *La Parola...* è sulle parabole tratte dalla vita *reale.*
- *L'itinerario battesimale,* con *«la croce della gioia»,* orienta i bimbi a vivere la gioia della Pasqua.
- *Nei sussidi* si offre un percorso di preghiera, ritmato da segni, per gustare la gioia del Tempo pasquale.
- *Gli altri contributi* focalizzano: la non armonia fra le catechiste, e la vita eterna; la narrazione attraverso il linguaggio digitale; il Vangelo della domenica da attuare nella vita, con attività da realizzare; lo sviluppo del comportamento prosociale nei preadolescenti; il protagonismo dei ragazzi di fronte alle scelte; un percorso di IC per fanciulli e famiglie insieme; le beatitudini delle Figlie di San Paolo, nel Centenario di fondazione; il gioco della risurrezione.